

Il recente "Decreto Sicurezza" del governo Berlusconi segna una nuova tappa della marcia verso quella "democrazia autoritaria" di cui i padroni hanno bisogno per sostenere le loro guerre economiche e politiche.

Si scatena una campagna forsennata, stornando l'attenzione delle larghe masse **dal peggioramento delle loro condizioni che il capitalismo propina.**

Siamo di fronte a continui rincari energetici e alimentari, ad una domanda debole dei beni di consumo, ad una crisi creditizia, alimentate tra l'altro dall'apprezzamento dell'euro sul dollaro.

L'IMPOTENZA DEI GOVERNI, DELLE BANCHE E DEGLI INDUSTRIALI AD AFFRONTARE QUESTI ED ALTRI TEMI, E LE RELATIVE CONTRADDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE, SI PROIETTA NELL'IDEOLOGIA E NELLA PRATICA DELLA "LEGGE ED ORDINE" E NELLO STATO-POLIZIOTTO, braccio della "controrivoluzione preventiva" nei confronti di ogni possibile mobilitazione sociale.

L'Italia -dice l'EURES/ANSA- è il paese più "sicuro" d'Europa, dopo la Norvegia, visto dal versante degli omicidi volontari.

Ma non importa: TUTTI DEVONO CREDERE DI ESSERE ASSEDIATI DALLA DELINQUENZA, CHE IN PARTICOLAR MODO DEVE ESSERE PER FORZA ATTRIBUITA ALL'IMMIGRATO.

"La sicurezza non è né di destra, né di sinistra", dice Achille Variati, sindaco PD di Vicenza. E allora sotto col manganello: in fondo sono tutti d'accordo. Governo e (presunti) "oppositori".

Si varano allora leggi che **facilitano le espulsioni per i migranti senza lavoro**, dopo averli messi deliberatamente in condizioni tali che il riuscire a trovarne uno regolare e a regolarizzarsi dal punto di vista legale risulti spesso una vera odissea paradossale dai contorni sospesi tra il tragico e il farsesco. I CPT vengono potenziati come centri di detenzione. Si esige l'ESAME DEL DNA per ottenere i ricongiungimenti familiari. Si concedono POTERI SPECIALI A SINDACI E PREFETTI per cancellare gli insediamenti dei ROM e si scatena su di essi la vergogna e l'umiliazione delle impronte digitali, anche su bambini di 6 anni di età!

Si attua la militarizzazione dei territori (vedi CHIAIANO) con l'intento di riaffermare il concetto che **OGNI PROBLEMA SOCIALE E' UN PROBLEMA DI POLIZIA.**

Poco importa che il parlamento europeo voti una risoluzione contraria alla decisione italiana di schedare i Rom, quando in Commissione Europea si vota il regolamento 230 (29/04/08) che esige che tutti i permessi degli extracomunitari che transitano sul continente siano corredati dalle impronte digitali, bambini compresi!

...E si dà 3 anni di tempo ad ogni stato dell'U.E. Per adeguarvisi!

E l'"opposizione"? Rincorre! PD e Italia dei Valori discutono più sul **metodo** che sul **senso** dei provvedimenti presi. Ora poi che dal 2010 le impronte digitali verranno prese a tutti (emendamento della maggioranza approvato il 17/7 con voto **bipartisan**), dov'è il razzismo? Non è tutto più democratico e, soprattutto, più "SICURO"?

E che avrà mai da dire l'ex Sinistra arcobaleno, che in circa 2 anni di governo non è riuscita neppure a scalfire la coltre di oppressione e discriminazione che pesa sui migranti, in gran parte lavoratori supersfruttati, fratelli di classe?

Partendo da Pavia l'estate scorsa, per arrivare a Napoli, Novara, Torino, Milano,...bande di energumenti fascistoidi si scagliano contro i campi Rom, incendiano, pestano, terrorizzano...

I loro padrini sono quelli che vogliono sfruttare i migranti alimentando l'economia illegale, senza che le vittime commettano..."illegalità"!

Troppi lavoratori italiani sono schiavi di sé stessi, abbandonati da una sinistra **IMPRESNTABILE**, succubi delle più volgari ideologie individualiste.

PER OPPORSI COME MILITANTI INTERNAZIONALISTI A QUESTA DERIVA NON SERVE L'AUTOREFERENZIALITA', LA SPOCCHIOSA LOTTA TRA SIGLE E PARTITINI IN PECTORE FINE A SE' STESSA.

SERVONO INIZIATIVE POLITICHE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON LE REALTA' DELLA NOSTRA CLASSE, DI QUALSIASI PROVENIENZA.

SUL PACCHETTO-SICUREZZA: MOBILITARSI PER RISVEGLIARE E ORGANIZZARE LA RESISTENZA ATTIVA DEI PROLETARI.